

Dal Vangelo secondo Marco Mc 7,31-37

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidòne, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli.

Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente.

E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

Parola del Signore.

Riflessione

05-09-2021

Apriti!

È questo il comando deciso e forte che Gesù dà all'uomo affinché possa tornare a sentire.

E questo stesso comando è rivolto a ciascuno di noi, perché abbiamo bisogno di tornare a fare contatto con la parte più intima di noi stessi, quella parte che chiede di essere ascoltata, accolta, amata.

Siamo chiamati a dire "Apriti!" al cuore, per superare la paura di amare e di essere amati, alla vergogna, per sperimentare la forza del perdono, alla mente, per appassionarsi alle nuove scoperte.

Sei invitato a dire a te stesso: "Apriti!" perché non sei uno dei tanti. Tu sei tu, meravigliosamente tu.

Riprendi in mano la tua vita e osa essere te stesso, il tuo nome. Vivi la tua originalità, senza nasconderti.

"Apriti!" vuol dire che le cose evolvono, si sviluppano, non sono mai sempre le stesse.

Ciò che non cambia è morto, mentre ciò che vive si sviluppa e diviene.

E tutto questo passa attraverso la delicata arte di sapersi ascoltare, dentro.

Troppe volte chiediamo ad altri cosa dobbiamo fare per essere felici, ma tutto ciò che serve va pazientemente scoperto dentro il nostro mondo interiore.

Insegniamo, allora, alle persone ad ascoltare le proprie emozioni, i propri sentimenti. Così impareranno chi sono e cosa desiderano.

Se tu non ti ascolti e non dai direzione alla tua vita, altri lo faranno per te.

E allora: "Apriti!", e poi chiediti: in cosa io devo aprirmi?

Buona domenica!

Nello